



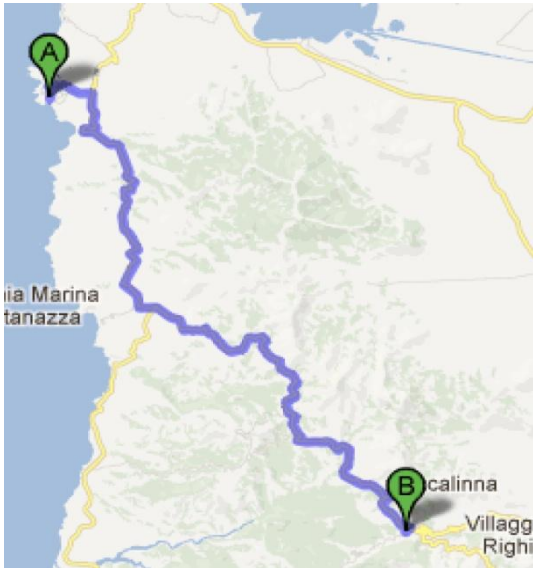
## La Sardegna da scoprire

Per una vacanza da ricordare,  
non perdere le nostre escursioni!

### Tour 13 : Torre dei Corsari, Miniere Montevecchio

Montevecchio divenne nel 1865, con 1100 operai, la miniera più importante del Regno intero, si distinse, tra l'altro, nell'elettrificazione esterna ed interna della miniera, nell'adozione di nuovi sistemi di perforazione: prima a secco e, quasi subito, di quelli ad acqua che erano meno nocivi per il minatore perforatore.

**Palazzina della Direzione** è possibile rivivere i fasti della borghesia ottocentesca e, nei locali del sottotetto, le modeste condizioni di vita della servitù. **LA SALA BLU** È la vera protagonista del palazzo: destinata agli incontri ufficiali e ai ricevimenti, deve il suo nome alle decorazioni che ne ricoprono completamente le pareti e la volta, un ricco salotto di poltrone, divani e specchi dorati che insieme a un maestoso pianoforte a coda decora l'ampia sala



**GLI ALLOGGI DELLA SERVITÙ** È sufficiente una rampa di scale per far svanire i fasti borghesi e lasciare spazio, nel sottotetto, ad ambienti più modesti. Nonostante l'evidente divario tra i due piani, le condizioni di vita della servitù, per quanto modeste, appaiono buone.

**Piccalinna** miniera scoperta nel 1874, si estende per circa 370 ettari.

**POZZO SAN GIOVANNI** scavato, intorno al 1870 sino alla quota di 400m. Due gabbie munite di sistema di frenatura del tipo a "paracadute", assicurava il trasporto dal sottosuolo alla superficie del personale e del minerale. Adiacenti al pozzo il locale forge; la lampisteria, in cui i minatori, depositavano gli effetti personali, si attrezzavano di lampada a carburo e prendevano la medaglia di riconoscimento che portavano in galleria.

**SALA ARGANO E COMPRESSORI** realizzati in pietra basaltica a fine 800. All'interno della sala si trova ancora l'imponente macchina d'estrazione, inizialmente a vapore ed elettrificata negli anni Trenta

**LAVERIA** Principe Tomaso, nel 1935 venne trasformata in alloggi per operai scapoli e deposito casermaggio. In tempi più recenti, ospitò la scuola frequentata dai figli degli operai che risiedevano nei vicini alloggi del cantiere.

**La miniera di Sant'Antonio**, faceva parte della prima concessione rilasciata dal re Carlo Alberto nel 1848. Il pozzo, uno dei più suggestivi, domina il cantiere. La torre merlata, realizzata in stile neogotico, mascherava la struttura industriale necessaria al duro lavoro di estrazione che si svolgeva all'interno del pozzo. Iniziati nel 1853, sedici livelli di estrazione, per una profondità di oltre 500 metri.

**ALLOGGI OPERAI** vivevano alcuni degli operai della miniera di Sant'Antonio, insieme alle famiglie. Utensili della quotidianità e mobili modesti arredano fedelmente le unità abitative.

**Officine**, Fonderia, Forge, Sala Modelli, all'interno dei quali, gli operai, erano in grado di aggiustare e ricostruire qualsiasi pezzo fosse necessario per l'attività della miniera.

**La fonderia**, risalente al 1885 e rimodernata nel 1912, ospitava gli impianti per la fusione di tutti i getti in ghisa e piombo degli elementi meccanici necessari all'ordinaria manutenzione degli impianti di miniera e per la costruzione di nuovi macchinari, sono visibili i forni le sagome, gli stampi e altri strumenti per la fusione.

**L'Officina meccanica** sorse nel 1938 come fabbricato per la manutenzione degli automezzi. L'edificio venne ampliato nel 1948 raggiungendo le dimensioni attuali. Era dotato della più moderna strumentazione tecnica per lavori di piccola e grossa carpenteria, di una gru a ponte scorrevole per la riparazione e il montaggio di macchinari da lavoro e per la normale manutenzione dei mezzi di trasporto.

Per maggiori informazioni visitate il sito:

<http://www.minieradimontevecchio.it>

